

A pagina 27

Confindustria: sveglia, Prodi

di Mario Giordano

PRIMA PAGINA ECONOMIA

ECONOMIA

Oggi riunione del comitato ristretto convocato con urgenza da Fossa. All'ordine del giorno welfare e politica economica

Confindustria dà la sveglia a Prodi

Benedini (Assolombarda): «Fermate Bertinotti o ci lasceranno fuori dall'Ue»

**G** Giorgio Fossa torna dal mare e ha una mezza idea di rimandare in barca il governo. Per oggi il presidente ha chiamato a raccolta, con qualche giorno d'anticipo, il vertice degli industriali. Propositi bellicosi, come anticipa il presidente di Assolombarda, Benito Benedini, in questa intervista al *Giornale*. Dalla più importante associazione di Confindustria partono parole dure. Destinazione: Roma.

**Presidente Benedini, a luglio disse che era un atto di irresponsabilità rinviare a settembre la discussione sulla riforma dello Stato sociale. Ora si parla di rinviare a dicembre. Che ne pensa?**

«È deleterio e irresponsabile. Anzi, è una vergogna. Ci stanno prendendo in giro. E le conseguenze saranno gravi».

**Quali?**

«Resteremo fuori dall'Europa».

**Questione di decimali.**

«No, questione di rilanciare l'economia».

**Ma come, non siamo già in ripresa?**

«Questo lo dicono gli ottimisti a tutti i costi».

**E lei non è ottimista?**

«No, sono molto cauto. Siamo appena in recupero».

**Che cosa staremmo recuperando?**

«Poco. Siamo ancora ai livelli dell'autunno 1996».

**Non era un gran periodo.**

«Appunto, eppure siamo ancora fermi là. E per di più il recupero è viziato da squilibri geografici e settoriali».

**Suvvia, cerchi di essere un po' entusiasta.**

«Preferisco essere pragmatico».

**Però la Confindustria sembra essersi ammorbida.**

«Ammorbirsi significa introdurre una giusta misura di dialogo?».

**Me lo dica lei.**

«Se è così, va bene. Ma per il resto Confindustria non ha cambiato la sua politica economica. Non accettiamo nessun tipo di compromesso».

**Questo significa che la presidenza di Confindustria convocata in anticipo da Fossa segnerà una svolta?**

«Richiameremo il governo a rispetta-

re gli impegni presi nei mesi scorsi. Quelli scritti nel Dpef».

**E cioè?**

«La riforma dello Stato sociale deve rientrare nella Finanziaria '98. Erano previsti tagli per 5-6mila miliardi, mi pare».

**Senza inasprire le tasse.**

«Appunto. Il rischio è che si faccia l'esatto opposto».

**Sia buono: vogliono evitare lo scontro.**

«Il governo deve avere coraggio».

**Anche a costo di qualche conflitto sociale?**

«Se non c'è la riforma del welfare, fra qualche anno il conflitto sociale sarà molto più serio».

**Anche Bertinotti è serio.**

«Bertinotti non fa gli interessi degli

italiani, ma solo di una casta di privilegiati che trae benefici da un sistema distorto».

**Sì, ma il governo sta in piedi grazie a lui.**

«Sarebbe ora di andare a vedere qualche bluff».

**Il compagno Fausto secondo lei bluffa come un giocatore di poker?**

«Mi piacerebbe vedere fin dove sa-

rebbe arrivare».

**Alla crisi, per esempio.**

«Non ne sono così convinto».

**E la Confindustria fin dove sa arrivare?**

«Mi verrebbe voglia di rispondere da irresponsabile».

**Lo faccia.**

«No, meglio fare i responsabili: bisogna continuare a denunciare. E sensibi-

lizzare».

**Sensibilizzare chi?**

«La parte politica più attenta, sia di sinistra sia di destra».

**St parlando di un accordo Ulivo-Polo?**

«Sarebbe cosa buona e giusta perché consentirebbe al governo di sottrarsi al ricatto di Rifondazione e portare avanti le riforme utili al Paese».

**Le pensioni, in primis.**

«Certo, le pensioni. Ma anche altro».

**Per esempio?**

«Per esempio la politica industriale».

**Così non va bene?**

«Semplicemente non esiste. In Italia stiamo facendo da anni soltanto una politica sindacale».

**I sindacati hanno troppo potere?**

«I sindacati fanno il loro mestiere. I governi, piuttosto, dovrebbero fare il loro».

**E gli altri nodi strutturali?**

«Le politiche del lavoro, la sanità che bisognerebbe privatizzare, la pubblica amministrazione da riformare».



il presidente di Assolombarda, Benito Benedini.

**E la riforma Bassanini?**

«È solo il primo passo».

**Quanta fretta.**

«Non si può continuare a vivere in un Paese dove ci vogliono dai 18 mesi ai 7 anni per aprire un'industria».

**Grazie, presidente.**

«Se ne va?»

**L'intervista è finita.**

«E non posso farmi una domanda anch'io?».

**Prego.**

«La domanda è: che cosa dovrebbe fare il governo?».

**E la risposta?**

«Dovrebbe andare a chiedere il consenso direttamente al Paese. Si accorgerebbe che il Paese non la pensa come Bertinotti».

**Ne è proprio sicuro? I Tg fanno sempre vedere i vecchietti tristi sulle panchine...**

«È ignobile. Perché nessuno inquadra mai un baby pensionato? E poi, in realtà nessuno vuole toccare i diritti acquisiti. Anzi, con la previdenza integrativa ci sarà solo da guadagnare».

**Dice?**

«Dico sì. Guardi il Fondo dei chimici, che tra poco potrebbe partire. Chi inizia a versare contributi adesso tra 35 anni prenderà il 40% dell'ultimo stipendio. Ed è solo un'integrazione».